



**Aggiornamento attività eruttiva Etna**  
**(28 Maggio 2008, ore 10:00 locali)**

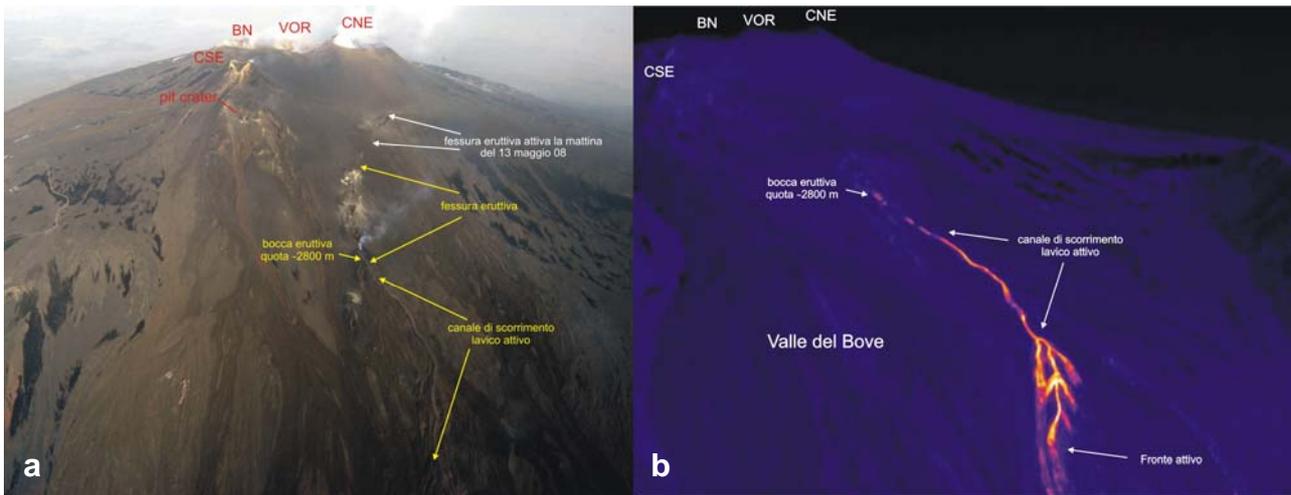
*Stefano Branca & Luigi Lodato*

Il seguente rapporto si basa sulle osservazioni eseguite, fra le ore 08:30 e le 09:00 locali, durante un sorvolo per il monitoraggio termico e visibile dell'attività eruttiva dell'Etna. Il sorvolo è stato realizzato utilizzando l'elicottero messo a disposizione dalla Protezione Civile Regionale (pilota: Com. Massimo Longo, co-pilota: Luigi Montagnese).

L'attività eruttiva alla bocca di quota 2800 m produce un singolo flusso lavico, il cui fronte più avanzato raggiunge la quota di 2250 m s.l.m. (Fig 1) lungo la parete occidentale della Valle del Bove. La colata lavica fluisce all'interno di un canale di scorrimento producendo piccoli trabocchi (Fig. 2).

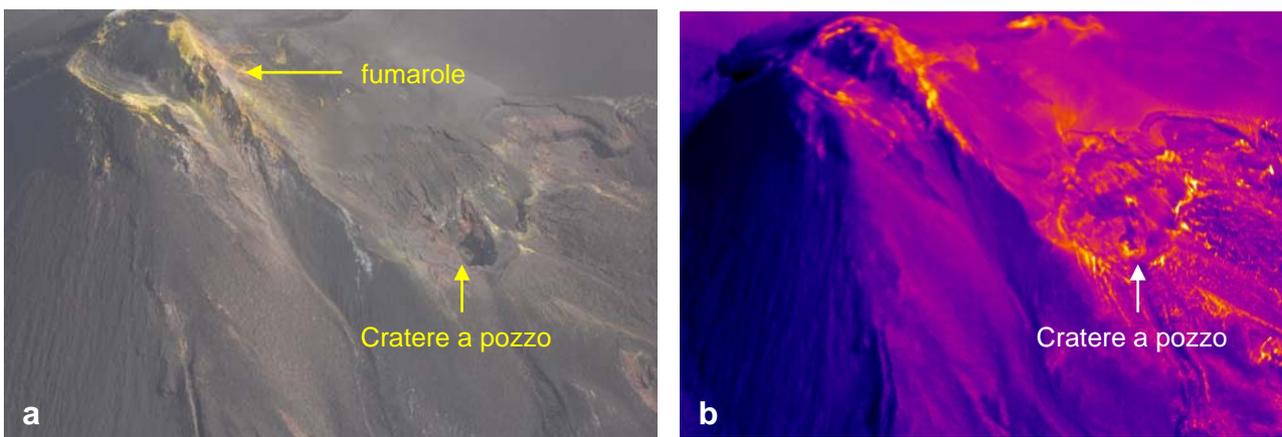


**Fig. 1.** Vista aerea da est della colata lavica attiva nella porzione alta della parete occidentale della Valle del Bove. CSE= Cratere di SE; BN= Bocca Nuova; VOR= Voragine; CNE= Cratere di NE



**Fig. 2.** (a) vista aerea da est della fessura eruttiva e del canale di scorrimento lavico. (b) corrispondente immagine termica dove è possibile osservare il flusso lavico principale attivo e i piccoli trabocchi dal canale di scorrimento. CSE= Cratere di SE; BN= Bocca Nuova; VOR= Voragine; CNE= Cratere di NE

Durante il sorvolo è stato possibile osservare lo stato di attività dei crateri sommitali. In particolare, il Cratere di SE si presenta occluso ed è caratterizzato solamente da una debolissima attività di degassamento prodotta da alcune fumarole poste sull'orlo craterico principale, mentre il cratere a pozzo localizzato sul fianco orientale risulta ostruito e privo di degassamento (Fig. 3).

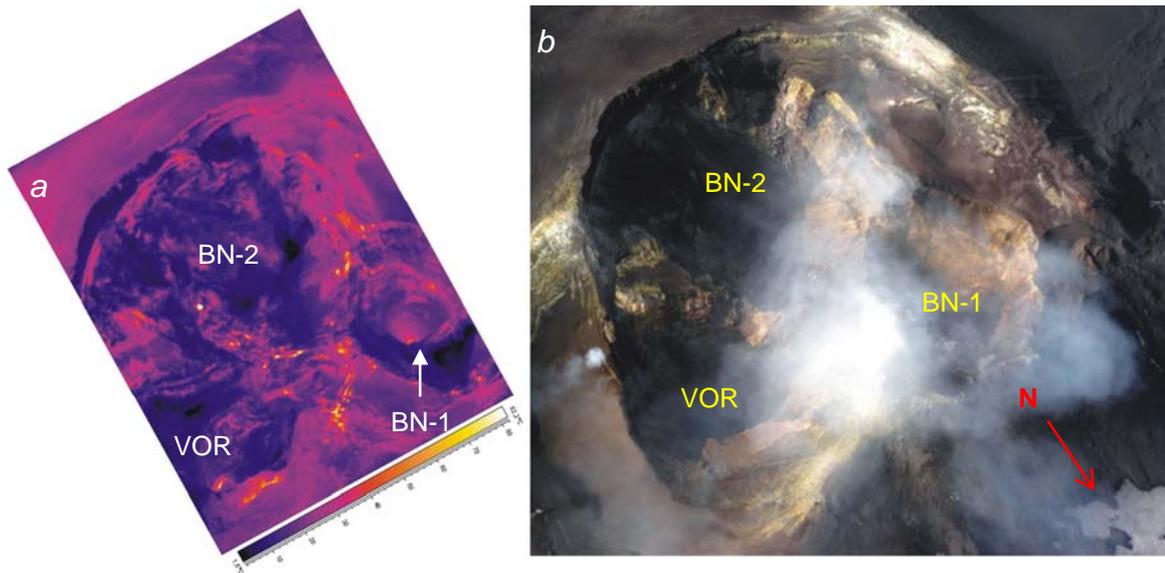


**Fig. 3.** (a) vista aerea da sud-est del Cratere di SE e del cratere a pozzo, (b) corrispondente immagine termica.

Il cratere BN-1 della Bocca Nuova e il Cratere di NE sono gli unici caratterizzati da un'attività di degassamento dal fondo. In particolare il Cratere di NE presenta un degassamento maggiore, a volte a carattere pulsante (Fig. 4). Infine, i crateri BN-2 della Bocca Nuova e la Voragine risultano occlusi (Fig. 5) confermando le osservazioni dirette eseguite durante il sopralluogo del 10 Aprile 08 ([vedi report http://www.ct.ingv.it/Report/WKRVG20080414.pdf](http://www.ct.ingv.it/Report/WKRVG20080414.pdf).)



**Fig. 4.** Ripresa aerea da est dei crateri sommitali. CSE= Cratere di SE; BN= Bocca Nuova; VOR= Voragine; CNE= Cratere di NE



**Fig. 5.** Riprese aeree (a) termica e (b) visibile dei crateri Bocca Nuova e Voragine. L'immagine termica mostra chiaramente che i crateri BN-2 e VOR sono occlusi a differenza del cratere BN-1 di cui è visibile il fondo in degassamento.

**Copyright**

Le informazioni e i dati contenuti in questo documento sono stati forniti da personale dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a questi dati e informazioni sono dell'Istituto e sono tutelati dalle leggi in vigore. La finalità è quella di fornire informazioni scientifiche affidabili ai membri della comunità scientifica nazionale ed internazionale e a chiunque sia interessato.

Si sottolinea, inoltre, che il materiale proposto non è necessariamente esauriente, completo, preciso o aggiornato.

La riproduzione del presente documento o di parte di esso è autorizzata solo dopo avere consultato l'autore/gli autori e se la fonte è citata in modo esauriente e completa